

# Rifiuti, nuovo gestore «Andiamo verso la tariffa puntuale»

**Dalmine.** L'incarico affidato alla «Servizi comunali spa»  
Il Comune ha acquistato alcune quote della società  
«Su la Tari, ma gli aumenti non ancora quantificati»

STEFANO VAILATI

Con il nuovo anno cambia il gestore della raccolta rifiuti per il territorio di Dalmine. A partire dal primo gennaio la società incaricata è «Servizi comunali Spa», di cui l'amministrazione comunale ha acquistato anche alcune quote, rendendo la nuova gestione di tipo «in house».

«Portare "in casa" la raccolta dei rifiuti ci garantirà un controllo maggiore e più diretto sulle operazioni – spiega l'assessore all'Ambiente, Michele Sorti –. L'obiettivo è arrivare, entro il secondo semestre del 2027, alla tanto agognata tariffazione puntuale». Sembra avvenuto senza eccessive criticità il passaggio di consegne, pur con il mancato ritiro della plastica il 31 dicembre, ultimo giorno di operatività della precedente gestione, cui il nuovo appaltatore si è già attivato per porre rimedio con un doppio giro di raccolta per lunedì 5 gennaio. Per preparare la transizione, nelle

scorse settimane sono stati distribuiti alla cittadinanza dei nuovi calendari di raccolta (non cambiano i giorni, ma i colori identificativi delle diverse tipologie di rifiuti) e dei bidoncini di raccolta secondo la normativa più recente. Proprio questi, dotati di microchip, saranno fondamentali in vista del passaggio alla tariffazione puntuale. Questa prevede che vengano premiati, attraverso uno sconto sulla Tari, i cittadini virtuosi, ovvero quelli che riciclano meglio. Dopo una prima fase (che si prevede duri per tutto il 2026) dedicata alla mappatura delle utenze, alla distribuzione dei nuovi bidoncini e alla formazione di cittadini e personale della nuova azienda concessionaria, si passerà all'implementazione del nuovo sistema, che si prevede possa essere completata entro la seconda metà del 2027.

Per presentare questi cambiamenti e per rispondere alle domande dei cittadini sono previste, nel corso dei prossimi mesi, una ventina di serate nei quartieri, per un totale di un appuntamento ogni mille abitanti circa. Nel corso delle serate con i cittadini verrà presentato anche il nuovo centro di riuso, realizzato con i fondi provenienti da un apposito bando regionale (300.000 euro) dal Comune di Dalmine insieme alla nuova dit-

ta appaltatrice, «Servizi comunali». Il nuovo centro verrà realizzato nella piazzola ecologica e servirà a dare una seconda vita agli oggetti ancora in condizioni accettabili o facilmente riparabili, evitando che vengano buttati via.

«Ringraziamo per l'ottimo lavoro i precedenti operatori dell'impresa "Sangalli" di Monza – commenta Sorti – e auguriamo un buon lavoro alla nuova gestione. Le cose andranno bene, già il 2 gennaio eravamo al lavoro per assicurarci di partire con il piede giusto nel primo giro (doppio) di raccolta e così è stato, costruiamo su un'ottima base di partenza». Come anticipato dall'assessore al Bilancio, Tommaso Perani, nell'ultima seduta consiliare, con il passaggio alla nuova gestione si verificherà un adeguamento della Tari, la cui entità non è ancora stata quantificata. Per mitigare gli aumenti è stata prevista la possibilità di beneficiare di uno sconto attivando l'addebito automatico dell'imposta sul conto corrente. Sono proprio gli aumenti a creare dubbi nell'opposizione: «Se salgono i costi per cittadini e imprese ci dobbiamo aspettare un servizio adeguato alla differenza di prezzo. Sarà nostra cura vigilare che sia così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La piattaforma ecologica di Dalmine

**L'opposizione:**  
«Se salgono i costi,  
la qualità  
del servizio  
sia adeguata»